

# Cento

## «Quello che serve a noi è un piano quinquennale»

Il presidente locale di Ascom Marco Amelio si rivolge ai candidati sindaco. Sono in cinque a correre: Toselli, Accorsi, Pettazzoni, Tuzet e Balboni

### CENTO

**Si avvicina** l'apertura delle urne nel Centese per scegliere la nuova amministrazione che guiderà il Comune fino al 2026. E in attesa di conoscere nel dettaglio quelli che saranno i programmi elettorali dei cinque candidati sindaco (Fabrizio Toselli, Edoardo Accorsi, Flavio Tuzet, Marco Pettazzoni e Tiziana Balboni), abbiamo chiesto al presidente centese di Ascom Confcommercio, Marco Amelio, quali siano le aspettative di uno dei settori trainanti dell'economia locale. Ma prima i numeri. Sulla base dei dati della Camera di Commercio di Ferrara, ad oggi, le imprese iscritte sono 2.900. Di queste, 1.300 sono imprese di servizi che comprendono 800 realtà dedicate alla ristorazione, pubblici esercizi e commercio a posto fisso. Le ultime due tipologie impiegano circa 2mila addetti che generano reddito per 4mila famiglie. Dati che testimoniano l'importanza del settore per il territorio. Per questo, il presidente della delegazione centese dell'associazione di categoria chiede un cambio di passo. «Le nostre richieste, di fatto, sono sempre le stesse – afferma Amelio –. Ma nell'essere disponibili al confronto, che significa esporre i problemi e pro-



Marco Amelio

porre soluzioni, dai candidati sindaco ci aspettiamo non soltanto un accoglimento delle nostre istanze. Ci aspettiamo che venga illustrato da parte loro anche un progetto quinquennale per il commercio, che tenga conto del quadro nazionale, territoriale, tra post-pandemia e necessità di crescita». Non solo. Da Ascom viene richiesto un piano «che sappia affrontare anche eventuali nuove emergenze, senza arrivare ogni volta impreparati. Questo ci aspettiamo dai candidati sindaco: di conoscere la loro visione, i loro pro-

getti, i loro piani, della durata di mandato». Le istanze che da tempo vengono presentate a sostegno del settore sono note e possono essere tutte concatenate. Ed è questa la ragione che spinge Marco Amelio ad un salto di qualità nel dialogo, a cui l'associazione non vuole assolutamente sottrarsi: «Gli argomenti riguardano la semplificazione dei regolamenti comunali, la pianificazione di interventi di rigenerazione urbana che debbono rafforzare il tessuto economico, oltre a preservare l'esistente, la viabilità, la sicurezza, il decoro urbano, l'accessibilità del centro storico e la gestione dei parcheggi». Altro elemento è un'operazione di marketing territoriale, puntando anche su eventi che caratterizzano la città, tra i quali la Fiera e il Carnevale, e valutare anche l'ipotesi di una pedonalizzazione breve del centro storico, per consentire ai commercianti di esporre la merce all'esterno in determinate giornate.

Valerio Franzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN NUMERI

**Le imprese iscritte alla Camera di commercio sono 2.900, di queste 1.300 di servizi**

### L'appuntamento

**Serata di divertimento sul palco della 'Rocca' mercoledì alle 21 con i 'Nottambuli'**

Mercoledì, sul palco della Rocca di Cento, alle 21, divertimento assicurato coi Nottambuli e il loro spettacolo 'Du ciacher, un poc ed musica e...'. Per poter accedere all'area serve green pass e prenotazione del posto.

### Il saluto ai cittadini del capodistaccamento di Cento

## Vigile del fuoco per 37 anni, Marco Mantovani va in pensione



### CENTO

**Ha visto** evolversi il territorio e per 37 anni si è preso cura dei cittadini dell'alto ferrarese. Ora, esattamente da mercoledì, Marco Mantovani (foto) andrà in pensione, lasciando il suo ruolo di capodistaccamento dei vigili del fuoco di Cento. «Entrato in servizio nel 1985, ho passato a Cento 35 dei miei 37 anni di servizio – dice –. Uno dei bei risultati che abbiamo raggiunto è stato l'arrivo della nuova autoscala, dopo che per alcuni anni eravamo rimasti senza a causa del pensionamento di quella vecchia, ormai quarantenne: grazie a comune, fondazione Carice e Regione, nel 2018 è dunque arrivato questo mezzo di soccorso importantissimo per una città che si è sviluppata anche in altezza». Un uomo che per un periodo ha ricoperto il ruolo anche di capodistaccamento di Portomaggiore. «Quello che pe-

rò mi rimarrà per sempre negli occhi è quello dell'Irpinia – dice – fu tra le mie prime mansioni lì si andava ad estrarre corpi ormai senza vita. E se intanto sono passati anni e ci si è forgiati anche nel carattere, mi ha toccato molto il nostro terremoto dell'Emilia e porterò sempre con me il ricordo del soccorso portato a una persona rimasta imprigionata nella sua abitazione a Terre del Reno a causa della liquefazione che aveva sollevato il pavimento fino al soffitto. Il mio lavoro mi piace tantissimo e sentirò la mancanza di essere d'aiuto a qualcuno – prosegue – ho dato il massimo. In questi anni ho sentito il calore della gente, i complimenti e la riconoscenza del nostro operato dimostrata con tante donazioni, da quelle di aziende e associazioni che ci hanno aiutato ad implementare la nostra strumentazione».

Laura Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Boldrini, nata l'8 agosto 1960 a Occhiobello, la senatrice del Pd di professione è responsabile amministrativo di dipartimento universitario

## Boldrini: «Sulla Vm attendiamo ancora risposte»

La senatrice del Pd pungola il Ministero sul futuro della fabbrica

### CENTO

**«Il ruolo** istituzionale viene prima di quello partitico». È questa l'osservazione mossa al ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti dalla senatrice del Pd Paola Boldrini, in merito all'incontro avuto a Bologna con il candidato sindaco Fabrizio Toselli e la delegazione della

Lega Salvini Premier che lo sosterrà per parlare del futuro della Vm Motori di Cento. «Il ministro ha rassicurato loro sul tavolo aperto al Mise. Ossia dichiarando di condividere, e uso le sue parole, 'con il Governo la volontà espressa dal Gruppo Stellantis di mantenere in funzione gli stabilimenti in Italia, compreso quello di Cento', quindi la Vm – afferma Boldrini -. Dispiace che le stesse rassicurazioni non siano state fornite nelle sedi opportune, ossia in Senato. A Giorgetti ricordo infatti di essere ancora in attesa della rispo-

sta all'interpellanza orale da me presentata lo scorso 14 luglio, come si evince dal sito del Senato e come riportato dai quotidiani». Interpellanza in cui si chiedeva se Giorgetti intendesse chiedere «alla società Stellantis di rendere noto, entro breve, il proprio piano industriale. Confido che Giorgetti, ora che ha relazionato al candidato sindaco di Cento, dove a ottobre si andrà al voto, a palese sostegno della coalizione, lo faccia anche in Senato».

v. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA